

Anastatica delle Leggi leuciane

«Valori da seguire anche oggi»

Un'opera editoriale di pregio per riportare alla luce uno dei documenti più significativi della storia sociale, produttiva e culturale del territorio casertano. È stata realizzata una nuova ristampa anastatica del "Codice delle Leggi Leuciane" del 1789, promossa da Confartigianato Caserta e Ancos Aps Confartigianato Persone. Il progetto è stato coordinato dall'associazione culturale e di promozione sociale "Res Novae", mentre la cura editoriale e la stampa sono state affidate alle Edizioni Saletta dell'Uva, che hanno riprodotto con particolare attenzione la raffinatezza e il valore storico del testo originario.

L'opera è stata realizzata in 500 copie, che saranno distribuite ai rappresentanti istituzionali del territorio e ai 104 sindaci della provincia di Caserta, «affinché questo importante documento storico possa raggiunge-

re simbolicamente tutte le comunità della Terra di Lavoro» si legge in una nota della Confartigianato. A rendere questa edizione ancora più preziosa è la sua veste: per la rilegatura è stata utilizzata una riproduzione accurata di un tessuto originale del Settecento prodotto a San Leucio, proveniente dalla collezione privata di don Battista Marrello. Una scelta che unisce il contenuto del Codice alla tradizione manifatturiera da cui esso trae origine, trasformando ogni esemplare in una testimonianza concreta dell'eccellenza serica leuciana.

Il Codice, emanato da Ferdinando IV di Borbone per il Real Sito di San Leucio, rappresenta uno dei più avanzati esperimenti sociali dell'Europa settecentesca. Al centro di quella visione non vi era soltanto la produzione di una seta di altissima qualità, destinata alle più prestigiose

corti europee e ancora oggi presente in luoghi simbolici come Buckingham Palace e la Casa Bianca, ma l'ambizione di costruire una comunità fondata sulla dignità del lavoro, sull'istruzione e sulla valorizzazione del merito.

Le Leggi leuciane introdussero principi e forme di tutela innovativi per l'epoca: il superamento dei privilegi legati alla nascita, l'istruzione obbligatoria, l'assistenza agli infermi attraverso la Cassa di Carità, il sostegno alle nuove famiglie e un ruo-

**LA RISTAMPA TIRATA
IN 500 COPIE VOLUTA
DA CONFARTIGIANATO
SARÀ DISTRIBUITA
A ISTITUZIONI E SINDACI
DELLA PROVINCIA**



IL VOLUME L'edizione di pregio e il tessuto usato per la rilegatura

lo sociale e lavorativo delle donne avanzato.

«Abbiamo scelto di sostenere con convinzione questa iniziativa perché riconosciamo nel Codice delle Leggi leuciane un'anticipazione dei valori che ancora oggi guidano la nostra azione associativa», dichiara il presidente di Confartigianato Caserta, Antonio D'Albore. «L'artigianato non è soltanto produzione: è presidio sociale, trasmissione dei saperi, identità di una comunità e opportunità concreta per le nuove generazioni. Restituire

questo testo al territorio significa ricordare che il lavoro, quando è accompagnato dalla dignità e dalla conoscenza, può diventare uno straordinario strumento di emancipazione e sviluppo».

«Questa ristampa non è un'operazione puramente celebrativa, ma un ponte tra la nostra storia manifatturiera e il futuro del saper fare casertano», sottolinea infine il segretario di Confartigianato Caserta, Luca Pietrolungo.